

B A N D O d i A C C E S S O
SERVIZI
“ASILO NIDO “
E
“SEZIONE PRIMAVERA”
GENERALE CARLO SANNA



ANNO EDUCATIVO 2023/2024

Articolo 1

1. Il presente Bando disciplina l'accesso ai servizi di " Asilo Nido " e "Sezione Primavera" generale Carlo Sanna istituiti ed operante nel territorio del Comune di Sant'Antioco.
2. Il servizi sono istituiti in conformità alle disposizioni:
 - la LR 23/2005 Sistema integrato dei servizi alla persona "Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali";
 - il D.P.R. n. 4/2008 "Regolamento di attuazione dell'articolo 43 della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23. Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione", articoli 20, 21 e 23;
 - il DGR n. 28/11 del 19.6.2009 "Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture e dei servizi educativi per la prima infanzia";
 - la Legge 13 luglio 2015, n.107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
 - il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e);
 - il DGR n. 53/7 del 29.10.2018; "Linee guida. Requisiti specifici per le tipologie di strutture sociali di cui all'articolo 4, comma 1, lett. a), b), d) ed e) del Decreto del Presidente della Regione n. 4 del 2008, ai sensi dell'articolo 28, comma 1, dello stesso DPR ai fini dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento".

Articolo 2

I servizi di " Asilo Nido " e "Sezione Primavera" Generale Carlo Sanna costituiscono un sistema di opportunità educative e sociali che perseguono l'obiettivo del pieno sviluppo delle potenzialità dei bambini e che contribuiscono a realizzare il diritto all' educazione per tutti i piccoli da 3 a 36 mesi attraverso:

- a) un servizio educativo e sociale che favorisca, in collaborazione con la famiglia, l'armonico sviluppo psico-fisico e sociale dei bambini;
- b) lo sviluppo dell' autonomia e creativa capacità dei bambini di progettare la propria esperienza e di costruire la propria conoscenza;
- c) lo sviluppo della comunicazione interpersonale fra bambini e fra bambini e adulti, allo scopo di consentire il confronto costruttivo delle idee e dei pensieri e la cooperazione, intese come chiavi di volta dello sviluppo individuale, nonché come fattori fondamentali di una educazione orientata al rispetto valorizzante della diversità, alla tolleranza e alla pace;
- d) la valorizzazione delle diversità sessuali e culturali, assunte come valore.

Tali finalità vengono perseguite in stretta integrazione con le famiglie, riconosciute come protagoniste del progetto educativo dei Servizi, portatrici di proprie originali culture, nonché dei diritti all' informazione, alla partecipazione ed alla condivisione delle attività realizzate all' interno dei servizi medesimi.

Tali finalità vengono perseguite, altresì, in raccordo con le altre istituzioni educative e scolastiche, o, ad altro titolo, interessate ai problemi dell' infanzia e dell' educazione, presenti sul territorio.

Il perseguimento di tali finalità contribuisce, infine, alla realizzazione di politiche di pari opportunità, fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, nonché di condivisione del ruolo genitoriale fra madri e padri.

I Servizi Comunale di "Asilo Nido Comunale" e "Sezione Primavera" Generale Carlo Sanna costituiscono punto di riferimento per l' attuazione di politiche di prevenzione e recupero del disagio sociale e/o psico-fisico.

I servizi di " Asilo Nido Comunale " e "Sezione Primavera" Generale Carlo Sanna sono un luogo di elaborazione, promozione e diffusione di una aggiornata cultura dell' infanzia.

Articolo 3

1. Il Servizio sono istituiti dal Comune di Sant'Antioco e gestiti da soggetto specializzato nel settore, utilizzando la seguente struttura:

a - Direzione e coordinamento organizzativo -

Il Servizio, nell'ambito delle linee di indirizzo dell'Amministrazione organizza e monitora il Servizio, cura l'unitarietà, la coerenza e la continuità degli interventi, tenendo presenti gli aspetti organizzativi e psico-pedagogici, attraverso la continua verifica sull'efficacia degli interventi, anche nella direzione di ottimizzare, nell'ambito di parametri di qualità, l'impiego razionale delle risorse.

b - Coordinamento pedagogico - Apposita figura professionale qualificata assume il Coordinamento Pedagogico, in diretto rapporto con la Direzione e Coordinamento Organizzativo, con gli operatori assegnati al Servizio, con le famiglie e il tessuto socio-culturale di base.

Il Coordinatore Pedagogico fornisce le linee pedagogiche e verifica costantemente la loro applicazione ed efficacia, predisponendo incontri con gli Operatori e con le famiglie, singolarmente o in gruppo, partecipando direttamente all'attività ludico-creativa, supportando il personale educativo nella sua attività, contribuendo alla elaborazione dei progetti di aggiornamento professionale e alla loro realizzazione.

c - Personale educativo e ausiliario -

La qualità e quantità degli Operatori è individuata con riferimento ai parametri regionali, ai titoli professionali nonché all'attitudine e all'esperienza personale, che verranno periodicamente verificate.

Il personale di cui alle precedenti lett. b) e c) è fornito dalla soggetto gestore del servizio a cui verranno affidati i Servizi di Asilo Nido e "Sezione Primavera" Generale Carlo Sanna.

2. L'aggiornamento del personale è da intendersi come un insieme di iniziative di formazione permanente, come riflessione sulle attività di innovazione e sperimentazione, come diritto-dovere degli Operatori, come elemento peculiare della loro etica professionale, inserito all'interno dell'orario di servizio e del quadro normativo delle attribuzioni e competenze di lavoro.

Articolo 4

1. Il personale - educativo e ausiliario - assegnato ai Servizi di Asilo Nido e "Sezione Primavera" Generale Carlo Sanna si identifica in un Gruppo di Lavoro e fa capo alla direzione della Società appaltatrice, attraverso la figura del Coordinatore pedagogico.

2. In questo ambito, il Gruppo di Lavoro organizza la propria attività secondo il principio della collegialità, individuando altresì al suo interno funzioni specifiche che vengono assegnate a educatori o operatori singoli, in relazione alle proprie competenze, per la durata minima di tempo di un anno educativo.

3. Tutto il personale - educatori e non - è direttamente e pienamente responsabile dei bambini iscritti, per l'arco orario della loro presenza, e opera, nell'ambito delle diverse funzioni specifiche, finalizzando il proprio agire all'armonico funzionamento del servizio e al benessere degli stessi bambini.

4. Gli educatori garantiscono quotidianamente un efficace e continuo raccordo con le famiglie.

5. Il lavoro con i bambini è teso alla valorizzazione della diversità individuale e trova un primo elemento di forza nella stretta integrazione fra esperienza familiare e esperienza all'interno del servizio. La diversità dei due ambienti, nido e famiglia, ed il distacco dalla stessa che potrebbero costituire fonte di stress nel bambino piccolo, sono attutiti dall'introduzione di una persona di riferimento per ogni bambino e per la sua famiglia attraverso la costituzione di un rapporto privilegiato. Questo rapporto particolare nasce nel contesto di un piccolo gruppo, sempre costituito dagli stessi bambini, per i quali l'educatore costituisce un riferimento preciso durante la fase di inserimento, in particolari momenti di routine come il pranzo ed il sonno ed ogni qual volta sia necessario e la compresenza degli operatori lo permetta.

6. La persona di riferimento viene garantita ad ogni bambino, per quanto possibile, per tutto il tempo di permanenza nei servizi e, qualora l'organizzazione dei gruppi non lo permetta, almeno per un anno educativo.

7. Il Coordinatore pedagogico sarà a disposizione sia dell'educatore che della famiglia qualora esistano problemi di rapporti e farà comunque da tramite fra i Servizi di Asilo Nido e "Sezione Primavera" Generale Carlo Sanna e le altre istituzioni presenti sul territorio.

Articolo 5

1. L'attività educativa dei Servizi di Asilo Nido e "Sezione Primavera" Generale Carlo Sanna è organizzata sulla base del piccolo gruppo.
2. Il personale educativo assegnato al nido e alla Sezione Primavera Generale Carlo Sanna deve essere di consistenza tale da garantire che il rapporto tra i bambini e l'educatore sia non superiore ai parametri regionali, considerando l'orario di apertura del servizio, l'articolazione dei turni di lavoro e l'età dei bambini.
3. Il contingente del personale educativo, determinato come sopra può essere integrato in presenza di specifiche esigenze poste dall'ammissione di soggetti portatori di *handicap* (da concordare con il Servizio per quanto di competenza tecnica e contabile).
4. Il fabbisogno di operatori ausiliari viene determinato in riferimento all'ampiezza della struttura edilizia, all'effettiva utilizzazione della medesima, mantenendo comunque un rapporto conforme alla normativa in vigore.
5. I livelli di personale sopra indicati devono comunque essere garantiti anche ricorrendo alla sostituzione del personale assente.
6. Tutti gli operatori del nido e della sezione primavera, educatori compresi, devono essere sottoposti a visita medica per certificare l'idoneità lavorativa ed essere muniti di certificato penale del casellario giudiziale come previsto dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 39.

Articolo 6

1. Possono fare domanda di iscrizione al servizio Asilo Nido Generale Carlo Sanna i bambini di età compresa tra i 6 e i 24 mesi e alla Sezione Primavera Generale Carlo Sanna i bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi. La sezione Primavera Generale non potrà superare i venti posti disponibili. Per la sezione piccoli o lattanti compresa tra i 6-12 mesi è previsto il numero orientativo di cinque iscritti, la sezione medi o semidivezzi di età compresa tra i 12-24 mesi potrà avere un numero di iscritti pari a quindici.

Si precisa che trenta posti saranno disponibili fin dall'avvio del servizio nel mese di settembre, gli ulteriori n. 10 posti saranno attivati in una seconda fase, anche sulla base delle richieste effettivamente pervenute.

2. I requisiti dei soggetti richiedenti privilegiati per l'ammissione, in caso di selezione, sono i seguenti in ordine decrescente:

- residenti;
- non residenti nel territorio comunale ma esercitanti, in questo, l'attività lavorativa;
- residenti in Comuni limitrofi non esercitanti attività lavorativa sul territorio comunale.

In caso di disponibilità di posti possono far richiesta di accedere al servizio gli utenti non residenti previo totale pagamento della retta (si intende il costo della retta a carico delle famiglie più l'integrazione finanziata dal Comune).

Articolo 7

1. Quando il numero delle domande di ammissione supera la disponibilità dei posti disponibili, anche in relazione dei criteri stabiliti dalla norma, il servizio competente procederà alla formazione di una graduatoria di precedenza, secondo i seguenti criteri:

A - PRECEDENZA ASSOLUTA

1. Minore orfano di uno o di entrambi genitori;
2. Minore monogenitoriale;
3. Minore appartenente a nucleo familiare che presenti una situazione socio-ambientale accertata dal

competente Servizio Sociale del Comune di Sant'Antioco, tale da essere di serio pregiudizio per un sano sviluppo psico-fisico del bambino stesso;

B – PUNTEGGIO

I posti disponibili, dopo l'applicazione del precedente punto A, saranno coperti secondo una graduatoria approvata dal Responsabile del Settore Servizi al Cittadino sulla base di opportuna documentazione o di accertamenti da parte dell'Amministrazione Comunale, in base ai seguenti criteri:

	Minore che abbia frequentato con assiduità il precedente anno scolastico, con precedenza assoluta per coloro che hanno frequentato 5 giorni;	3
	Minore, con entrambi i genitori lavoratori a tempo pieno e richiedenti le 5 giornate di frequenza (punti 2 per ciascun genitore)	2 + 2
	Minore di cui un genitore emigrato per lavoro nella penisola o all'estero	2
	Minore, Figlio di lavoratori pendolari (Di chi, non risiedendo nel luogo dove svolge la propria attività, deve raggiungerla quotidianamente con viaggi di andata e ritorno. es. lavoratori, studenti p.) con tragitto superiore a 25 km giornalieri o lavoratore in trasferta (lavoratore che si sposta dalla sede dell'azienda in modo temporaneo e occasionale), o lavoratore trasfertista (Si definisce tale quel soggetto che contrattualmente è "costretto" a prestare la propria attività lavorativa in sedi di lavoro sempre diverse) - (punti 1,50 per ciascun genitore)	1,50 + 1,50
	Minore Figlio di genitori con orario di lavoro settimanale pari o superiore alle 36 ore (punti 1 per ciascun genitore)	1 + 1
	Minore Figlio di genitori con orario di lavoro settimanale inferiore alle 36 ore (punti 0,50 per ciascun genitore)	0,50 + 0,50
	Minore Figlio di genitori studenti con obbligo di frequenza certificato (punti 0,50 per ciascun genitore)	0,50 + 0,50
	Minore appartenente a nucleo familiare con altri minori in età scolare o prescolare (materne, elementari e medie inferiori). Punteggio di 0,50 per ogni figlio (escluso l'iscritto)	0,50

A parità di punteggio verrà preso in considerazione l'ordine di arrivo all'ufficio protocollo. L'ufficio si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria in caso di rinnovata disponibilità dei posti nel corso dell'anno (es. rinuncia, ampliamento posti, etc.).

2. L'Ufficio si riserva di utilizzare tutti i mezzi consentiti dalla legge per verificare le dichiarazioni rilasciate. E' garantita la massima riservatezza e la copertura del segreto d'ufficio riguardo alla documentazione presentata.

Articolo 8

1. L'Amministrazione con l'ausilio della ditta appaltatrice pubblicizza annualmente, con apposito avviso, i tempi e i modi per l'iscrizione al servizio. Nel bando di iscrizione deve essere fatta espressamente menzione dei tempi e delle modalità necessarie per la presentazione della domanda.

2. Il Responsabile del Settore Servizi al Cittadino predispone l'istruttoria delle domande, anche con l'ausilio del soggetto gestore, proponendo eventuali esenzioni ed agevolazioni per quei casi segnalati dal Servizio Sociale in conformità ai regolamenti vigenti. Il Responsabile del Settore Servizio al Cittadino provvede con propria determinazione all'approvazione della graduatoria definitiva e di eventuale lista d'attesa si dovessero rendere necessarie.

3. Per l'ammissione a posti resisi vacanti in corso d'anno, gli interessati in lista d'attesa o aventi presentato domanda fuori termine vengono contattati per l'eventuale disponibilità, la dichiarazione formale di accettazione del servizio dovrà avvenire entro i termini stabiliti dal Servizio, pena la perdita del diritto al

posto.

4. In qualunque momento, in caso di esaurimento della graduatoria l'Amministrazione può provvedere all'apertura di un nuovo bando.

Articolo 9

1. L'obiettivo di un uso efficace, consapevole e regolare del Servizio Asilo Nido e Servizio Sezione Primavera Generale Carlo Sanna viene perseguito attraverso un investimento informativo nei confronti delle famiglie, comprensivo di contatti diretti con le stesse, prima dell'inizio della frequenza. Tali iniziative e situazioni di incontro sono orientate, in particolare, a promuovere la conoscenza reciproca e la condivisione delle regole del Servizio da parte delle stesse famiglie, nonché a dare alle famiglie la possibilità di:

- incontrarsi e confrontarsi sulle rispettive esperienze di cura ed educazione dei propri piccoli;
- partecipare alle attività;
- esprimere le proprie opinioni e proposte mirate ad una crescita qualitativa del Servizio.

2. Il progetto organizzativo dei Servizi e la possibilità di realizzare pienamente le opportunità educative in essi presenti si fonda, in particolare, sul presupposto della regolare frequenza da parte dei bambini.

3. Le famiglie sono chiamate alla realizzazione di questa condizione, per consentire il massimo beneficio ai bambini e a loro medesimi, nonché per consentire un funzionamento stabile del Servizi.

4. L'inserimento dei bambini avviene con la presenza del genitore o di altra persona importante per il bambino, secondo tempi e modi indicati dal Coordinatore Pedagogico e concordati con la famiglia.

5. Ad assenze prolungate e/o ingiustificate che si protraggano per un mese consecutivo senza preavviso scritto, consegue, dopo solleciti diretti, la perdita del diritto di frequenza mediante apposito provvedimento del Responsabile della ditta appaltatrice.

6. La comunicazione di inserimento del bambino nell'Asilo Nido Generale Carlo Sanna o Sezione Primavera Generale Carlo Sanna comporta un impegno della ditta appaltatrice all'erogazione del Servizio stesso per l'intero periodo del suo calendario annuale di funzionamento. In modo corrispondente, la famiglia si impegna a garantire la regolare frequenza e la regolare contribuzione, anche in caso di breve assenze motivate, della retta per l'intero anno educativo.

Articolo 10

1. Il Responsabile del Servizio al Cittadino determina, in base alla normativa vigente, l'importo del contributo a carico delle famiglie.

2. Non sono previste riduzioni della rette per le assenze.

3. Il versamento delle contribuzioni mensili dovrà avvenire nei termini indicati nella richiesta di pagamento inviata agli utenti a cura del Servizio al Cittadino. Alla condizione di morosità, relativa al pagamento della quota mensile, consegue dopo solleciti diretti la perdita del diritto di frequenza, salvo recupero coatto del credito.

4. Tabella costo mensile del servizio:

SERVIZIO RICHIESTO

Asilo Nido "Generale Carlo Sanna" (3 mesi 36 mesi) e Sezione Primavera "Generale Carlo Sanna"

(24/36 mesi)

Servizio a tempo parziale (dalle h.07.30 alle h.13.30)

[] € 250 (5 GIORNATE) [] € 200 (4 GIORNATE) [] € 150 (3 GIORNATE)

Servizio a tempo pieno (dalle h.07.30 alle h.16.00)

[] € 350 (5 GIORNATE) [] € 280 (4 GIORNATE) [] € 210 (3 GIORNATE)

N.B AVRANNO ACCESSO PRIORITARIO AL SERVIZIO COLORE CHE RICHIEDONO LE 5 GIORNATE

Articolo 11

1. I Servizi Asilo Nido e Sezione Primavera Generale Carlo Sanna funzionano dal mese di Settembre fino al mese di Luglio di ogni anno scolastico (con deroga eccezionale al mese di agosto in caso di particolari richieste). E' prevista una chiusura durante il periodo di Agosto , nei giorni e periodi di festività.

2. L'Asilo Nido Generale Carlo Sanna e Sezione Primavera Generale Carlo Sanna funzionano dal Lunedì al venerdì. Gli orari indicativi di ingresso e di uscita sono i seguenti:

a - Dal Lunedì al Venerdì: entrata dalle ore 07.30 alle ore 09.00 – uscita dalle ore 13.00 alle 13.30 e dalle 15.00 alle ore 15.30/16.00. (Orario pieno attivato con numero minimo di cinque richiedenti e garantito per un numero massimo di dieci bambini)

3. Non saranno ammessi i bambini giunti dopo le ore 09.00 se non con valida e motivata giustificazione; in questo caso il ritardo deve comunque essere comunicato prima delle ore 09.00.

4. Nel corso dell'annualità 2023-2024 a causa dell'adeguamento strutturale dell'immobile, fonte di finanziamento PNRR, il servizio svolto presso lo storico stabile del Carlo Sanna potrebbe subire temporanee modifiche o trasferimenti presso altre sedi.

Articolo 12

1. L'Assemblea dei genitori è l'organismo che rappresenta in modo diretto e completo i genitori dei bambini iscritti ai Servizi.

2. L'Assemblea dei genitori può essere convocata dal Responsabile del Servizio per le Politiche Sociali per discutere aspetti generali inerenti il funzionamento dell'Asilo Nido Generale Carlo Sanna, della Sezione Primavera Generale Carlo Sanna e le diverse attività e iniziative in corso di programmazione. In questo ambito, l'Assemblea dei genitori contribuisce, attraverso una funzione di impulso e proposta, alla elaborazione del programma delle attività e delle iniziative relative al funzionamento del Servizio.

Articolo 13

1. La ditta appaltatrice cura l'informazione ai cittadini sul Servizio al fine di una diffusione chiara, completa e capillare. Per questo scopo potrà essere altresì organizzata la diffusione di materiale documentale attraverso gli stessi servizi , nonché per il tramite del Servizio al Cittadino.

2. L'Amministrazione garantisce ai cittadini la trasparenza delle procedure di accesso e il competente Servizio al Cittadino garantisce ai cittadini la completa informazione sulla gestione, ivi compresa la possibilità di accesso, su richiesta motivata, fatti salvi i diritti di riservatezza.

Articolo 14

1. La ditta appaltatrice provvede agli opportuni raccordi con i presidi socio-sanitari di territorio nelle seguenti materie:
 - a. informazione, prevenzione e sorveglianza igienico-sanitaria nel Servizio.
 - b. disciplina delle segnalazioni di casi di disagio fisico, psicologico, sociale, nella loro relazione con l'attuazione di criteri di precedenza o automatismo nell'ammissione al Servizio.
2. La realizzazione di tali accordi consente la piena realizzazione, nel Servizio Asilo Nido e Servizio Sezione Primavera Generale Carlo Sanna, di interventi di prevenzione primaria, nonché una razionale organizzazione dell'Asilo Nido e Sezione Primavera Generale Carlo Sanna, sia dal punto di vista della loro capacità di accoglienza di bambini in situazione di disagio fisico, psicologico o sociale.
3. Il soggetto concorre, assieme all'Azienda ATS SARDEGNA – ASSL Carbonia, ad assicurare le prestazioni ed i servizi necessari per la tutela della salute dei bambini, potenziando soprattutto gli interventi di prevenzione, si riserva altresì di accettare l'ammissione dei bambini all'Asilo Nido e alla Sezione Primavera Generale Carlo Sanna dopo l'accertamento delle vaccinazioni obbligatorie effettuate dagli organipreposti.
4. In caso di assenza del bambino, dovuta a malattia, superiore a tre giorni, occorrerà per la riammissione il certificato del medico curante.
5. In casi di assenza dovuta a malattia contagiosa, i genitori sono tenuti ad avvisare tempestivamente gli educatori ed occorrerà per la riammissione il certificato del medico pediatra di base.
6. Nel caso in cui gli operatori rilevino in un bambino la presenza di segni che lascino sospettare una malattia infettiva, lo devono allontanare immediatamente dalla comunità in accordo con la famiglia. La riammissione avverrà dietro presentazione di un certificato del medico pediatra di base che attesti l'idoneità del bambino ad essere riammesso in comunità.
7. L'azione di tutela della salute dei bambini si svolge anche mediante opera di vigilanza, interventi diretti di igiene e tramite la programmazione di una dieta corretta ed equilibrata.

Articolo 15

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia e allo statuto e ai regolamenti delle strutture per la prima infanzia.

La Responsabile del Servizio



MUSCUSO SARA
COMUNE DI SANT'ANTIOCO
Dott.ssa Sara Muscuso
RESPONSABILE DI SERVIZIO
25.07.2023 09:01:00
GMT+01:00